

R. ISTITUTO DI PATOLOGIA MEDICA DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA

PROF. LUIGI RICCIATELLI

Pneumoventricolografia sperimentale e funzione gastrica

Anafilassi renale sperimentale: precoci alterazioni del rene

Estratto dagli Atti del XLII Congresso
della Società Italiana di Medicina Interna
(Roma, Ottobre 1936-XIV)



CASA EDITRICE LUIGI POZZI

1937

R. ISTITUTO DI PATOLOGIA MEDICA DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Pneumoventricolografia sperimentale e funzione gastrica.

Prof. LUIGI RICCITELLI.

L'A. seguitando le sue indagini già da tempo intraprese e svolte in ripetute pubblicazioni sui centri encefalici vegetativi, ha istituito un gruppo di ricerche in cui ha realizzato nel coniglio, la pneumoventricolografia insufflando per via suboccipitale cmc. 2-2:1/2 di aria.

Antecedentemente a questo intervento eseguiva la radiografia o la serio-grafia gastrica e dopo lo pneumoventricologramma ripeteva a distanza gli stessi radiogrammi gastrici onde porre in rilievo le modificazioni di tono e peristalsi.

Con esperienze di controllo ha cercato di ovviare all'obiezione che le modificazioni osservate fossero solo l'espressione del trauma provocato dalla puntura o dell'azione meccanica del pasto opaco nello stomaco.

Egli ha potuto osservare che avvengono realmente modificazioni toniche e peristaltiche gastriche prevalentemente nel senso di una diminuzione di queste proprietà funzionali, dopo pneumoventricolografia.

Esclusa ogni altra ipotesi esplicativa con considerazioni opportune, egli lega questi atteggiamenti gastrici a modificazioni della funzione dei centri encefalici vegetativi ipotalamici e bulbari, suscitate dall'inoculazione di aria nei ventricoli.

E questa una nuova dimostrazione dell'attività regolatrice di tali zone encefaliche che — come risulta dai lavori della scuola e da numerose indagini di altri autori — si estende a tutte le forme dell'attività vegetativa.

D'altra parte questo gruppo di ricerche va a portare un nuovo contributo allo studio della fisiopatologia della pneumoventricolografia, al qual proposito esistono ricerche ancora in corso presso varie scuole. Le esperienze proseguono in collaborazione con l'allieva interna Löwenheim.

Anafilassi renale sperimentale: precoci alterazioni del rene.

Prof. LUIGI RICCITELLI.

L'A. riprendendo le sue ricerche, già pubblicate nel 1927 sull'anafilassi renale, allestisce una serie di indagini colla stessa tecnica di allora onde mettere in evidenza le inicialissime lesioni micro e macroscopiche.

Nelle indagini del 1927 egli, dopo scatenata l'anafilassi renale come anafilassi d'organo, esaminò il comportamento funzionale del rene nei giorni successivi e poi sottopose ad indagine istologica il rene, rilevando le lesioni provocate a distanza dall'intervento.

Nelle presenti egli, nella maggior parte dei casi, ha osservato che le prime fasi che seguono allo scatenamento della crisi anafilattica locale, sono costituite dalle seguenti modificazioni:

1) prevalentemente ischemia più o meno marcata dei glomeruli con diminuzione quindi, del volume dei medesimi, aumento dello spazio di Bowmann. Solo in pochi casi v'è congestione dei medesimi e scomparsa dello spazio stesso;

2) in alcuni casi si nota desquamazione dei tubuli contorti ed anche dei tubuli retti con presenza nell'interno dei medesimi di una sostanza amorfa che si colora debolmente con l'eosina;

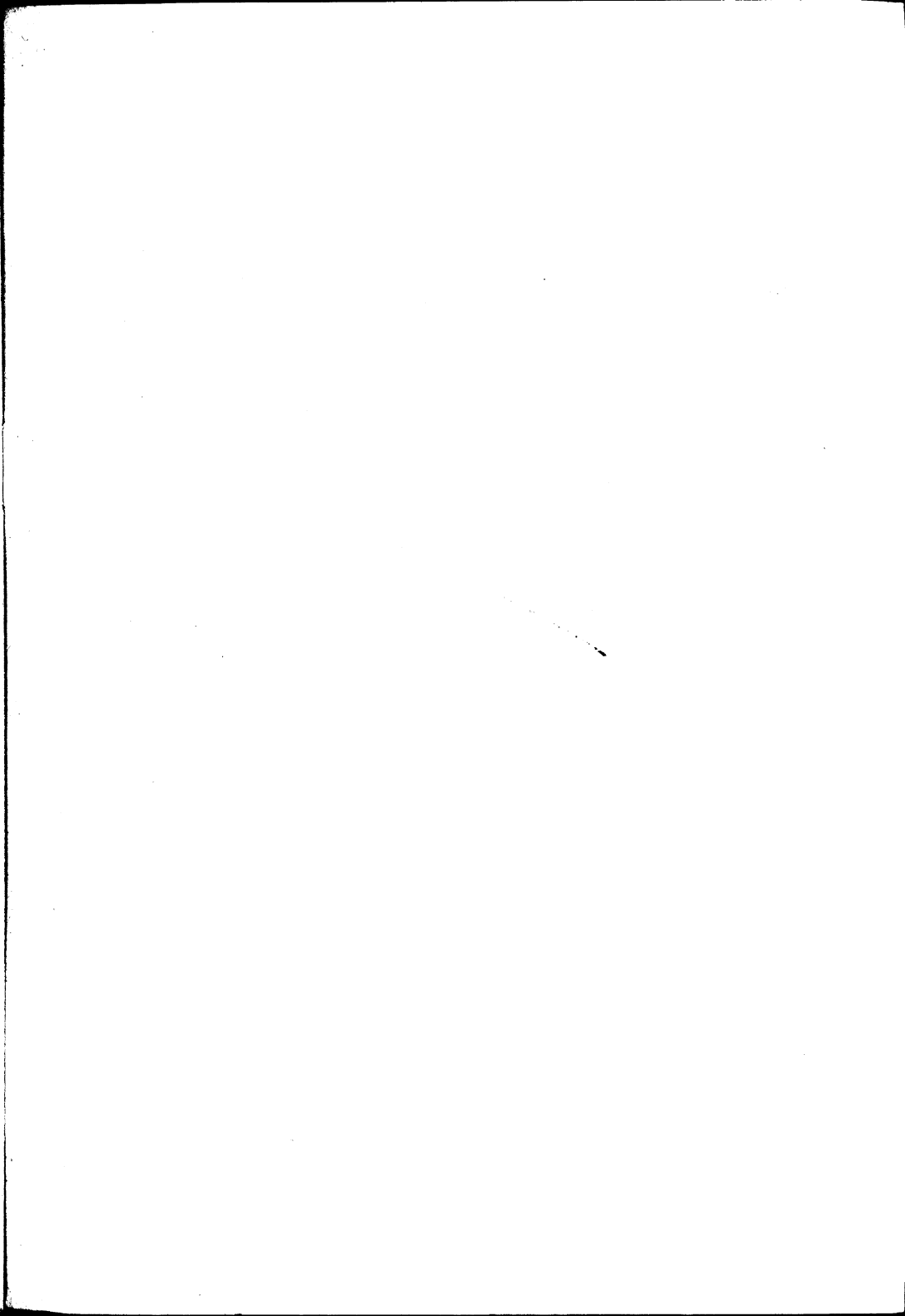
3) scarse emorragie parenchimali ed interstiziali.

Tali rilievi sono diversi da quelli di altri AA. (vedi ad es. FAHR ed Allievi) i quali con sieri antirene hanno invece notato fatti congestizi ed emorragici.

Probabilmente la diversità è nella differenza della tecnica usata e della sostanza inoculata.

Queste indagini mentre completano quelle da lui comunicate nel 1927 inquantochè colpiscono le fasi precoci dell'anafilassi renale, ribadiscono il concetto di una possibilità patogenetica anafilattica di alcune glomerulo-nefriti diffuse, concetto che è anche appoggiato da osservazioni cliniche senza tuttavia pretendere che con i risultati sperimentali ottenuti debbano senz'altro interpretarsi i rilievi a carico delle nefriti umane. Le ricerche proseguono in collaborazione con l'allievo interno Rufini.

~~248193~~



"IL POLICLINICO,"

PERIODICO DI MEDICINA, CHIRURGIA E IGIENE

fondato nel 1893 da Guido Baccelli e Francesco Durante

diretto dai proff. CESARE FRUGONI e ROBERTO ALESSANDRI

Collaboratori: Clinici, Professori e Dottori Italiani e stranieri

Si pubblica a ROMA in tre sezioni distinte:

Medica - Chirurgica - Pratica

IL POLICLINICO

nella sua parte originale (Archivi) pubblica i lavori dei più distinti clinici e cultori delle scienze mediche, riccamente illustrati, sicchè i lettori vi troveranno il riflesso di tutta l'attività italiana nel campo della medicina, della chirurgia e dell'igiene.

LA SEZIONE PRATICA

che per sè stessa costituisce un periodico completo, contiene lavori originali d'indole pratica, note di medicina scientifica, note preventive, e tiene i lettori al corrente di tutto il movimento delle discipline mediche in Italia e all'estero. Pubblica accurate riviste in ogni ramo delle discipline suddette, occupandosi soprattutto di ciò che riguarda l'applicazione pratica. Tali riviste sono redatte da studiosi specializzati.

Non trascura di tenere informati i lettori sulle scoperte ed applicazioni nuove, sui rimedi nuovi e nuovi metodi di cura, sui nuovi strumenti, ecc. Contiene anche un ricettario con le migliori e più recenti formule.

Pubblica brevi ma sufficienti relazioni delle sedute di Accademie, Società e Congressi di Medicina, e di quanto si viene operando nei principali centri scientifici.

Contiene accurate recensioni dei libri editi recentemente in Italia e fuori.

Fa posto alla legislazione e alla politica sanitaria e alle disposizioni sanitarie emanate dal Ministero dell'Interno, nonché ad una scelta e accurata Giurisprudenza riguardante l'esercizio professionale.

Prospetta i problemi d'interesse corporativistico e professionale e tutela efficacemente la classe medica.

Reca tutte le notizie che possono interessare il ceto medico: Promozioni, Nomine, Concorsi, Esami, Cronaca varia, dell'Italia e dell'Estero.

Tiene corrispondenza con tutti quegli abbonati che si rivolgono al « Policlinico » per questioni d'interesse scientifico, pratico e professionale.

A questo scopo dedica rubriche speciali e fornisce tutte quelle informazioni e notizie che gli vengono richieste.

LE TRE SEZIONI DEL POLICLINICO

per gli importanti lavori originali, per le copiose e svariate riviste, per le numerose rubriche d'interesse pratico e professionale, sono i giornali di medicina e chirurgia più completi e meglio rispondenti alle esigenze dei tempi moderni.

ABBONAMENTI ANNUI PER IL 1933

	Italia	Estero
Singoli:		
1) Alla sola sezione pratica (settimanale)	L. 58.80	L. 100
1-a) Alla sola sezione medica (mensile)	» 50 —	» 60
1-b) Alla sola sezione chirurgica (mensile)	» 50 —	» 60
Completivi:		
2) Alle due sezioni (pratica e medica)	» 100 —	» 180
3) Alle due sezioni (pratica e chirurgica)	» 100 —	» 180
4) Alle tre sezioni (pratica, medica e chirurgia)	» 128 —	» 180
Un numero della sezione medica e chirurgica L. 4, della pratica L. 3.50		

Il Policlinico si pubblica sei volte il mese.

La Sezione medica e la sezione chirurgica si pubblicano ciascuna in fascicoli mensili illustrati di 48-64 pagine ed oltre, che in fine d'anno formano due distinti volumi.

La sezione pratica si pubblica una volta la settimana in fascicoli di 32-48 pagine, oltre la copertina.

— Gli abbonamenti hanno unica decorrenza dal 1° di gennaio di ogni anno —

L'abbonamento non dissolto prima del 1° Dicembre, si intende confermato per l'anno successivo.

Indirizzare Vaglia postale, Chèques e Vaglia Bancari all'Editore del «Policlinico», LUIGI POZZI

UFFICI DI REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Sistina, 14 — ROMA (Telefono 42-300)